



**Cobas-Codir**  
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



# Precari Amministrazione Regionale "APPARECCHIATI" 3 TAVOLI

Palermo, 3 maggio 2007

Oggi, l'Amministrazione Regionale ha istituito ben 3 tavoli tecnici permanenti che dovrebbero portare, finalmente, alla soluzione definitiva delle questioni che riguardano il personale precario della Regione Siciliana. Gli obiettivi prefissati prevedono soluzioni a breve, medio e lungo termine per tre tipologie di lavoratori precari.

**Il primo "tavolo"** affronterà la problematica relativa alla contrattualizzazione del personale ex PUC ed ex ASU che, inquadrato in virtù di criteri legati esclusivamente al titolo di studio posseduto all'atto dell'avviamento nel regime LSU, ha creato, come sempre denunciato dal Cobas/Codir, serie difficoltà nell'utilizzazione degli stessi in mansioni che non corrispondono alle reali esigenze dell'Amministrazione. **Il Cobas\Codir ha proposto al Governo la variazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato ed il loro contestuale inquadramento nei ruoli della categoria B diversificando il loro posizionamento nelle fasce secondo il titolo di studio posseduto** (alla stregua dei "precari" dell'Amministrazione dello Stato prossimi alla definitiva assunzione in ruolo grazie alla Finanziaria 2007). Questo "Tavolo", convocato presso l'assessorato beni culturali (su delega della Giunta), è stato aggiornato al 17 maggio p.v. e sarà integrato da rappresentanti dell'Aran Sicilia e dell'Ufficio Legislativo e Legale.

**Il secondo "tavolo"** tecnico, invece, si occuperà dei problemi legati all'utilizzazione del personale contrattista per l'apertura dei siti dei beni culturali e sarà strettamente collegato alle problematiche ed agli obiettivi del primo tavolo tecnico (le mansioni di vigilanza e custodia sono infatti tutte riconducibili all'area "B"). In attesa di una proposta da parte dell'Amministrazione questo "tavolo" è stato aggiornato al 16 maggio p.v.

**Il terzo "tavolo"**, convocato dal Presidente della regione, si occuperà della stabilizzazione del personale precario del Dipartimento Protezione Civile (pagato con fondi statali ex legge 433/91) i cui contratti scadranno il prossimo 31 agosto. Il Cobas/Codir, in proposito, ha chiesto, con forza, l'immediata stabilizzazione definitiva di questo personale oggetto per troppi anni di demagogia e strumentalizzazioni politiche e sindacali che non hanno mai prodotto alcun risultato. Durante la scorsa legislatura, infatti, era stata intrapresa la strada della costituzione di una Agenzia per risolvere i problemi legati alla pianta organica (il personale inquadrato in tale Agenzia non graverebbe sulla pianta organica della Regione siciliana) ma, passate le elezioni, anche questa ipotesi prospettata fu definitivamente accantonata. Oggi, l'unica alternativa ritenuta realistica e percorribile per la **stabilizzazione immediata e definitiva** di questi lavoratori resterebbe quella della stipula di contratti a tempo indeterminato analogamente a quanto richiesto dal Cobas/Codir per il personale ex PUC ed ex ASU della Regione Siciliana. Il terzo "tavolo" è stato aggiornato presumibilmente a giorno 21 maggio p.v. dopo che l'Amministrazione avrà svolto una serie di approfondimenti tecnici e giuridici.

**Il Cobas/Codir vigilerà affinché, almeno questa volta, alla fine di questi "tre tavoli", il "conto" non saranno a parlarlo ancora una volta i lavoratori.**

**[www.codir.it](http://www.codir.it)**